

## STAGNO DI SAN TEODORO SPA

Sede in San Teodoro – c/o edificio comunale in Via Grazia Deledda, capitale sociale Euro 902.291,08

### VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 12 febbraio 2021 alle ore 16.00, presso la sala riunioni dell'I.Ci.Mar, in via Niuloni n°1 a San Teodoro (SS), si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria della società Stagno di San Teodoro S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione bilancio al 31/12/2019;
- 2) Procedura di mediazione avviata in relazione alle dichiarazioni di recesso soci dell'anno 2019: aggiornamento e deliberazioni conseguenti;
- 3) Nomina/Rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
- 4) Nomina/Rinnovo del Collegio Sindacale;
- 5) Nomina/Rinnovo del Revisore Unico dei Conti;
- 6) Comunicazione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione in merito all'istruttoria ANAC;
- 7) Varie ed eventuali.

È presente ed assume la presidenza della riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, rag. Enrico Lecca, il quale constatato che sono presenti oltre a sé l'Amministratore Delegato Giovanni Bacciu nonché il dr. Alessandro Fiorina, la dr.ssa Angela Bulla e la Presidentessa del Collegio Sindacale dr.ssa Michela Micheletti ed il Revisore Unico dr.ssa Savigni Gabriela, apre i lavori assembleari. Il Presidente chiama quindi a svolgere le funzioni di Segretario l'AD. Giovanni Bacciu, che presente, accetta.

Il Presidente informa i presenti che la Consigliera dei Soci privati rag. Debertolo Antonia ha inviato in data 18 settembre 2020 le proprie dimissioni per mezzo di raccomandata, vista la successiva elezione come Assessore comunale.

Il Presidente da atto che l'adunanza è regolarmente convocata, che sono presenti, per delega o in persona, numero 31 soci in rappresentanza del 67,23% del capitale sociale, che i presenti sono legittimati e che pertanto l'adunanza stessa è validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Presidente dopo aver ringraziato gli intervenuti per la loro partecipazione tiene a specificare che il ritardo sull'approvazione del bilancio è dovuto dalla situazione pandemica del Covid19, che come oramai noto, ha reso impossibile effettuare riunioni e impedito le convocazioni assembleari per un lungo periodo.

Terminato l'intervento, il Presidente invita l'Amministratore Delegato ad illustrare il primo punto posto all'ordine del giorno:

#### **1) Approvazione del bilancio chiuso il 31/12/2019;**

L'AD. Giovanni Bacciu illustra il bilancio chiuso il 31/12/2019

Per una maggiore comprensione riassumiamo di seguito gli aspetti più rilevanti della gestione:

#### **Conto economico**

Dall'analisi numerica del bilancio si evince chiaramente che l'esercizio 2019 è stato un anno di ripresa economica finanziaria della società. Il valore della produzione, rispetto all'esercizio precedente, ha avuto un aumento del

20%, di seguito si analizzano i principali aspetti del bilancio 2019:

- I ricavi relativi alla pesca sono stati pari a € 36.124,54 in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. La flessione è stata causata principalmente dall'effetto climatico. Infatti, le temperature molto alte non hanno facilitato l'ingresso del pesce all'interno dei lavorieri, sottolineando che per alcune settimane vi è stato il serio rischio di assistere ad una moria dei pesci, come già accaduto in passato. Inoltre, si segnala che per l'intera gestione è stata confermata la declassificazione delle acque in "classe C", pertanto la raccolta delle ostriche è fortemente compromessa vista l'obbligatorietà di stabulare il prodotto altrove, oltre a ricevere un grave danno d'immagine per la commercializzazione del pesce al dettaglio.
- I ricavi relativi alla vendita delle acque sono stati pari ad € 262.778,84 in forte aumento (+74% circa) rispetto al precedente esercizio. Aumento dovuto dalla stagione estiva molto torrida, oltre ai primi risultati positivi ottenuti da Abbanoa con il nuovo impianto di depurazione che, viste le implementazioni eseguite nel corso dell'inverno, hanno evitato le lunghe chiusure per fuori norma a cui eravamo abituati nel corso degli esercizi precedenti.

#### **Costi**

I costi sono stati pari a € 300.138,96, invariati rispetto alla gestione precedente. (+ 4%)

**Tra i principali dati dello stato patrimoniale si segnala:**

#### **Patrimonio netto**

Il bilancio proposto presenta un'utile di € 8.292,60 che, se approvato, potrebbe essere destinato in parte a riserva legale, fino al raggiungimento dei termini di legge e la restante parte ad incremento delle altre riserve, portando il patrimonio netto ad € 1.131.302,00.

#### **Indebitamento a breve e a lungo termine**

L'indebitamento complessivo pari a € 383.428,00 si è ridotto di € 55.073,00.

#### **Attivo circolante**

L'attivo circolante pari a € 189.716 ha avuto un leggero incremento pari a € 5.632,00

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Terminata la relazione, alcuni Soci chiedono chiarimenti in ordine ad alcune voci di spesa, ottenendo dall'Amministratore adeguate risposte.

La Sindaca dr.ssa Deretta Rita fa presente che gli uffici del comune in particolare l'Area Economico Finanziaria del Comune di San Teodoro hanno verificato la bozza di bilancio presentata dagli organi amministrativi della Società Stagno di San Teodoro, e che dalla disamina si evince la manca attualizzazione al 31/12/2019 dei canoni per la gestione area stagno, nello specifico occorre aggiungere le annualità 2018 e 2019 per un totale di € 30.987,436.

L'Amministratore Delegato informa i presenti che durante la gestione 2018 l'organo amministrativo della Società, coadiuvato dall'operato del Collegio Sindacale, ha effettuato la conciliazione dei crediti e dei debiti confrontandosi con il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e con il Revisore unico del Comune di San Teodoro. A seguito di varie comunicazioni ufficiali si era stabilito che l'Ente vantava un credito di € 77.468,59 nei confronti della Società Stagno di San Teodoro, riferite ai canoni dal 2013 sino al 2018.

Terminato l'intervento dell'Amministratore Delegato, la Sindaca dr. Deretta prende atto di quanto appena precisato e invita l'organo amministrativo a confrontarsi con gli uffici preposti del Comune di San Teodoro e conferma la sussistenza del credito vantato dal Comune relativamente alle annualità 2018 e 2019 per un valore complessivo di € 139.443,36 anziché di 108.456,01.

L'Amministratore Delegato ribadisce che i canoni 2018 e 2019 sono stati correttamente inseriti nei bilanci di riferimento, come da allegati ai precedenti verbali di approvazione. La differenza di € 30.987,43 è relativa agli anni 2011 e 2012. Ad ogni modo, previo confronto con gli uffici preposti del Comune, nel bilancio 2020 sarà possibile predisporre la bozza rilevandoli prudenzialmente a livello civilistico. Verrà inserita nella nota integrativa questo passaggio, dando atto che vi è la possibilità di ulteriori annualità (2011-2012) da corrispondere all'Ente. È importante comprendere che questo dato, essendo emerso solo durante la presente l'assemblea, sarà possibile, eventualmente, rilevarlo solo nel prossimo bilancio 2020.

Ultimate le domande, il Presidente chiede all'Assemblea di deliberare in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 comprovato dalla situazione contabile redatta dall'amministratore ed allegata al presente verbale:

Contrari: **Nessuno.**

Astenuti: **Busia Enzo e Rainieri Bruno (delega Meloni Maria Rosaria) 0,089%**

**L'Assemblea approva a larga maggioranza dei presenti con il 67,14 %**

**2) Procedura di mediazione avviata in relazione alle dichiarazioni di recesso soci dell'anno 2019: aggiornamento e deliberazioni conseguenti;**

Il Presidente informa i presenti che il giorno 27 gennaio scorso si è svolta la mediazione avviata dai Soci che hanno avviato l'istanza di recesso.

Considerato che recentemente si sono svolte le elezioni comunali e quindi l'Amministrazione è composta da nuovi componenti, il Presidente rag. Lecca ritiene necessario effettuare un riepilogo di quanto accaduto dal ricevimento delle istanze di recesso sino ad oggi.

Il Presidente informa i presenti che sono prevenute alcune dichiarazioni di recesso che sono state attentamente valutate dal CdA, dal Collegio Sindacale e dal legale della società Avv. Gianluigi Comunello, al quale viene data la parola per spiegare le decisioni assunte dallo stesso CdA.

L'Avv. Comunello illustra all'Assemblea come si è svolto l'iter valutativo che ha condotto l'organo amministrativo ad assumere la decisione di considerare non opponibili alla società le dichiarazioni di recesso pervenute. In particolare, le valutazioni che hanno condotto a tale decisione sono fondate su elementi sia di natura formale che di natura sostanziale. Per quanto attiene agli elementi di natura formale, vi è da far rilevare all'Assemblea come tutte le dichiarazioni di recesso pervenute siano state formulate richiamando l'articolo 2473 C.C relativo al diritto di recesso nelle società a responsabilità limitata. La disciplina applicabile è, invece, quella dettata dall'articolo 2437 C.C. per le società per azioni. Al di là di questa nota di natura formale, le dichiarazioni di recesso pervenute alla società sono, comunque, da considerarsi inopponibili alla medesima società sotto il profilo sostanziale. È vero, infatti, che nelle società per azioni, il recesso può essere esercitato o quando è previsto da apposite clausole statutarie ovvero per le cause tassative previste dal predetto articolo del Codice Civile. Poiché nello statuto della società non sono previste clausole di recesso *ad hoc*, le cause che legittimano l'esercizio del diritto di recesso sono quelle tassativamente previste dal predetto articolo 2437 C.C.

Le modifiche statutarie che, secondo i recedenti, legittimerebbero il diritto di recesso sono quelle deliberate nell'Assemblea del 29 dicembre 2017. Assemblea nella quale la società ha deliberato l'implementazione nel proprio tessuto organizzativo degli adempimenti correlati con l'essere la società una

società a partecipazione pubblica di cui al c.d. Decreto Madia e normative attuative. Orbene, secondo la valutazione concorde dell'organo amministrativo, del collegio sindacale e dei consulenti legali del Comune e della società, le modifiche apportate allo statuto della società nell'Assemblea del 29 dicembre 2017 in alcun modo possono essere oggetto di sussunzione nell'ambito di quanto disposto dall'articolo 2437 C.C.. Pertanto, tenendo anche in considerazione che l'organo amministrativo deve necessariamente evitare l'eventuale depauperamento del capitale sociale che, potrebbe, verificarsi in caso di recesso (capitale a maggioranza pubblico), il medesimo organo amministrativo ha deciso di considerare come non opponibili alla società le dichiarazioni di recesso pervenute per carenza dei requisiti sostanziali previsti dal Codice Civile. L'organo amministrativo ha pertanto deciso di portare alla ratifica dell'odierna Assemblea il proprio operato relativamente alle predette dichiarazioni di recesso pervenute.

Ciò per le seguenti ragioni.

La prima, stante la particolare natura della società (capitale a maggioranza pubblico e per la restante parte azionariato diffuso tra il pubblico) l'organo amministrativo ha ritenuto doveroso sottoporre il proprio operato e decisione finale, in merito ai recessi, alla ratifica dell'Assemblea.

La seconda, l'organo amministrativo, stante la natura *in house* della società, è gerarchicamente sottoposto alle decisioni e linee di indirizzo del socio pubblico di maggioranza. Decisione e linee di indirizzo che, nel caso concreto delle dichiarazioni di recesso, deve, per ragioni di opportunità, transitare dall'espressione del volere del socio pubblico di maggioranza all'interno della odierna Assemblea.

L'Avv. Comunello, poi, continua la propria esposizione, illustrando all'Assemblea gli scenari possibili sia in caso di avvio della procedura per la liquidazione delle azioni dei soci recedenti sia gli eventuali scenari contenziosi (in sede giudiziale) conseguenti al respingimento delle dichiarazioni di recesso pervenute.

Terminato l'intervento dell'Avv. Comunello, il Presidente informa i presenti che nell'Assemblea del 29 giugno 2018 fu deliberato a larga maggioranza di approvare e ratificare l'operato svolto dall'organo amministrativo in merito alle dichiarazioni di recesso nonché di approvare e ratificare la decisione dell'organo amministrativo di considerare le dichiarazioni di recesso pervenute alla società come non opponibili alla medesima e, conseguentemente, respingerle.

Ad ogni modo considerato che il Rappresentante del Socio di maggioranza risulta rinnovato rispetto al 2018, l'organo amministrativo societario ha ritenuto fondamentale riportare all'attenzione dell'Assemblea la decisione in merito alle dichiarazioni di recesso.

La Sindaca dr.ssa Deretta chiede la parola per far presente che alla data odierna l'Ente (Comune di San Teodoro) non è sufficientemente informato sul punto all'ordine del giorno, si riserva quindi di acquisire maggiori informazioni e dettagli e pertanto ne richiede un rinvio ad un'assemblea dedicata. Nello specifico, si ritiene sia doveroso un nuovo rinvio per permettere l'organizzazione di alcuni incontri alla presenza di tutti i Soci, sia con i recedenti e sia con quelli che ancora oggi credono nel proseguo della società. Quest'incontri dovranno svolgersi alla presenza di un Professionista, che dovrà spiegare le motivazioni per cui l'amministrazione comunale ha dovuto intraprendere l'iter previsto dal decreto legislativo n 175 del 2016, ovvero sulla riorganizzazione delle società a partecipazione pubblica.

Terminato l'intervento del Socio di maggioranza, il Presidente chiede all'Assemblea di votare la proposta formulata dal Sindaco, ovvero di rinviare il punto all'ordine del giorno alla prossima Assemblea in attesa di organizzare gli incontri con un Professionista super partes.

**L'Assemblea approva all'unanimità**

**3) 4) 5). Nomina / Rinnovo del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico dei conti**

*Con riferimento ai punti all'ordine del giorno 3,4,5, il Presidente informa i presenti che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2019, giungono a naturale scadenza sia l'organo amministrativo che il collegio*

*sindacale della società, mentre il Revisore Unico dei Conti andrà in scadenza naturale una volta approvato l'esercizio 2020.*

Attualmente il Consiglio di Amministrazione consta di soli due membri superstiti a seguito delle dimissioni del Consigliere, Signora Antonia Debertolo, avvenute in data 18 settembre 2020.

A questo punto, il Presidente illustra all'Assemblea come, in ragione della situazione concreta che si è venuta a determinare per via del Covid19, un rinnovato, nei membri, organo amministrativo e collegio sindacale si verrebbero a trovare come primo adempimento, imminente, l'approvazione del bilancio 2020. Bilancio relativo, però, ad un effettivo anno di esercizio di questo organo amministrativo in carica e dell'attuale collegio sindacale in carica.

L'Amministratore Delegato, quindi, propone all'Assemblea la proposta di prorogare, nell'attuale composizione, sia l'organo amministrativo che il collegio sindacale. Ovviamente, integrando il CdA con il membro mancante.

Tale proroga, con pienezza di poteri, sarebbe strettamente limitata all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020.

Terminato l'intervento del Presidente chiede la parola la Sindaca, la quale ritiene corretto che l'attuale consiglio di amministrazione e il collegio sindacale portino ad approvazione il bilancio 2020, specificando che questo dovrà avvenire entro i termini previsti per legge, ovvero improrogabilmente entro l'ultima settimana di aprile 2021/ prima settimana di maggio 2021.

Per quanto riguarda la nomina del Consigliere dei Soci privati, il Socio di maggioranza chiede di posticipare l'eventuale nomina durante la prossima Assemblea.

Terminato l'intervento della dr. Deretta, il Presidente chiede all'Assemblea di votare la proposta formulata dal Sindaco, ovvero di prorogare le attuali cariche del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'approvazione del bilancio 2020 e che la convocazione dovrà avvenire improrogabilmente entro l'ultima settimana di aprile 2021/ prima settimana di maggio 2021.

**L'Assemblea approva all'unanimità.**

**6) Comunicazione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione in merito all'istruttoria ANAC.**

Il Presidente informa l'Assemblea della nota ricevuta dall'ANAC tramite Pec il giorno 10 dicembre 2020, nella quale l'Autorità ci informava, a seguito di nostra richiesta di informazione sullo stato del procedimento, che in data 26.05.2020 aveva inviato al Comune di San Teodoro una richiesta di informazioni, ai sensi dell'articolo 5.2 delle Linee guida n.7, al fine di acquisire ulteriori elementi necessari alla prosecuzione del procedimento. Ad ogni modo al 10 dicembre 2020, l'ANAC ha sottolineato che a dette richieste il Comune di San Teodoro non ha prodotto alcun riscontro.

A seguito di quanto appreso dall'ANAC l'organo amministrativo societario ha richiesto vari incontri con il Comune per richiedere spiegazioni a riguardo.

Il Socio di maggioranza ci ha informato che tramite il loro Legale hanno riscontrato alle richieste pervenute dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, pertanto è ripreso il procedimento e occorrerà attendere il parere definitivo in merito all'iscrizione della società Stagno di San Teodoro quale società in house providing.

**7) Varie ed eventuali.**

L'Amministratore delegato chiede di poter intervenire per informare l'Assemblea che, successivamente alla data di convocazione della presente, è pervenuta tramite l'Avv. Ponsano Michele una nuova diffida da parte della società Agrimare Srl, nella quale sostiene che il Comune di San Teodoro ha effettuato in maniera

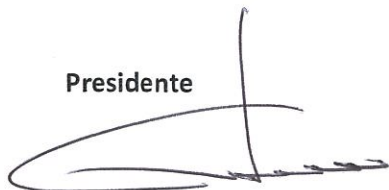
del tutto illegittima lo sgombero dell'immobile dell'ittiturismo oltre ad aver trattenuto vari beni, che secondo la società Agrimare, risultano di loro proprietà.

Per quanto appena esposto il Consiglio d'Amministrazione provvederà a richiedere un incontro con il Comune di San Teodoro per coordinare un riscontro nei confronti del Legale dell'Agrimare.

Prende la parola il Sindaco, il quale richiede un urgente confronto tra l'avvocato Comunello ed il Legale del Comune al fine di coordinare un riscontro nei confronti del Legale dell'Agrimare.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente ringrazia i presenti e dichiara chiusa l'Assemblea. alle ore 18:30.

**Presidente**



**Segretario**

